

Città di San Benedetto del Tronto

Settore attività sociali

Servizio Risposte Alcolologiche

V.le A. De Gasperi, 51

800-239220

sralcologiche@libero.it



**REALLY ALTERNATIVE STYLE
Alcohol-Free Music Festival**

Indagine sulle abitudini alcoliche di un gruppo di partecipanti

Really Alternative Style Alcohol-Free Music Festival

Indagine sulle abitudini alcoliche di un gruppo di partecipanti

In occasione del mese nazionale di prevenzione alcolologica, il Servizio Risposte Alcolologiche ed il Centro Giovani del Comune di San Benedetto del Tronto hanno promosso, il 21 aprile 2007, un concerto alcohol-free per favorire, tra i giovanissimi, la consapevolezza dei rischi relativi alla guida in stato d'ebbrezza. L'iniziativa aveva, per di più, un intento ambizioso: far sperimentare ai ragazzi la possibilità di stare insieme e fare gruppo, violando, almeno per una volta, i dogmi della dominante e massificante cultura alcolica. Il festival musicale alcohol-free è stato realizzato grazie alla partecipazione di alcuni gruppi musicali locali che, superate le iniziali perplessità sull'opportunità di aderire ad un'iniziativa che li sollecitasse a riflettere sul proprio stile di vita, hanno permesso a 350 giovani di sperimentare la possibilità di divertirsi senza bere alcolici. Durante il concerto, in cambio di una maglietta con la dicitura alcohol-free, è stato chiesto ai partecipanti di compilare un questionario, anonimo ed individuale, composto da sedici quesiti, con l'intento di conoscere le abitudini alcoliche dei ragazzi.

Il campione, costituito da 101 persone, ha un'età compresa tra i 14 ed i 50 anni (età media 16,4), - il 67% sono maschi ed il 33% femmine-, risiede, prevalentemente, a S. Benedetto del Tronto (62%) e nei paesi limitrofi (26%), una minoranza (8%) proviene dall'Abruzzo. La maggior parte del campione (77%) afferma di studiare: il 63%, infatti, frequenta la scuola superiore, il 12% l'università, il 2% la scuola media. Invece, il 19% degli intervistati dichiara di avere un'occupazione soprattutto come lavoratore dipendente (13%).

Gran parte del campione ha iniziato a bere le bevande alcoliche, con regolarità, tra i 13 ed i 16 anni (età media 15 anni), più che altro nei contesti extra-domestici (89%), come il pub o il bar (37%), le feste di amici (19%), la pizzeria o il ristorante (15%), i concerti (11%), meno in discoteca (5%).

Le motivazioni principali che favoriscono l'uso di alcol tra gli intervistati sono l'effetto piacevole della sostanza (77%) e la necessità di gestire le difficoltà personali e relazionali. Infatti, il 16% afferma di bere per ricercare intenzionalmente l'effetto psicoalterante della sostanza che permette loro di anestetizzarsi (4%), di percepire la realtà in una dimensione più semplice (5%) e di stare meglio (7%).

I drink preferiti sono la birra (52%) ed i superalcolici come il rum e la vodka (18%) consumati, in media, durante una serata, almeno uno dal 42% degli intervistati, due dal 13%, più di due dal 19% (complessivamente il 75% quando esce beve). Al 56% del campione è capitato di bere tanto e tornare a casa ubriaco, qualche

volta al 49%, con maggiore regolarità all'8%; inoltre, il 37% afferma di aver guidato dopo aver bevuto, inconsapevole dei rischi che la guida in stato di ebbrezza comporta ed è accaduto, nel mese antecedente l'intervista, da una a due volte al 20%, tre o più volte al 14%, mai al 63%, non ha risposto il 3%.

Il campione, per spostarsi da un posto all'altro, utilizza un veicolo (89%), soprattutto ciclomotore ed auto, conosce il limite legale per poter guidare dopo aver bevuto (72,2%) e lo strumento utilizzato per controllare il tasso alcolemico: l'etilometro (89%). Il 92% ha visto o ascoltato messaggi sui rischi legati all'uso di alcol che hanno in qualche modo influito sul modo di percepire il proprio rapporto con l'alcol (29%) gli stessi messaggi, invece, hanno avuto poco effetto sul 31% degli intervistati, mentre il 10% non è in grado di esprimere nessuna opinione.

Le motivazioni che dissuaderebbero gli intervistati dal bere per tutta la sera sono la responsabilità di dovere accompagnare a casa i propri amici (40,6%) ed il timore dei controlli da parte delle forze dell'ordine (23,8%). Quindi, più che le campagne sui danni che l'alcol può provocare sullo stato di benessere (individuate solo dal 3%), sono le circostanze concrete a spingere i ragazzi a non bere. Innanzitutto, la consapevolezza che il proprio stato psico-fisico alterato possa compromettere l'incolumità dei propri amici ma, anche, un maggior controllo sull'uso dell'alcol indotto dall'esterno (controlli e divieti).

Infine, la partecipazione a momenti di divertimento senza il supporto delle bevande alcoliche è stata indicata come occasione stimolante a restare sobri per tutta la serata dal 10% dei ragazzi.

Conclusioni

L'indagine svolta durante l'Alcohol-Free Music Festival, pur non essendo rappresentativa dell'universo giovanile sambenedettese, ci permette di conoscere gli atteggiamenti rispetto all'alcol di un gruppo di giovanissimi che hanno scelto spontaneamente di trascorrere una serata, insieme, senza bere, sperimentando che è possibile divertirsi ugualmente.

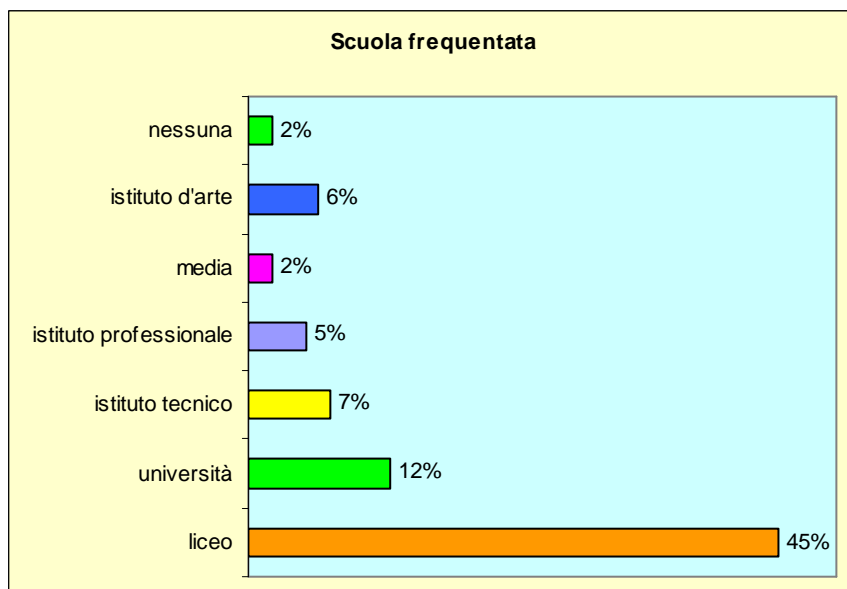
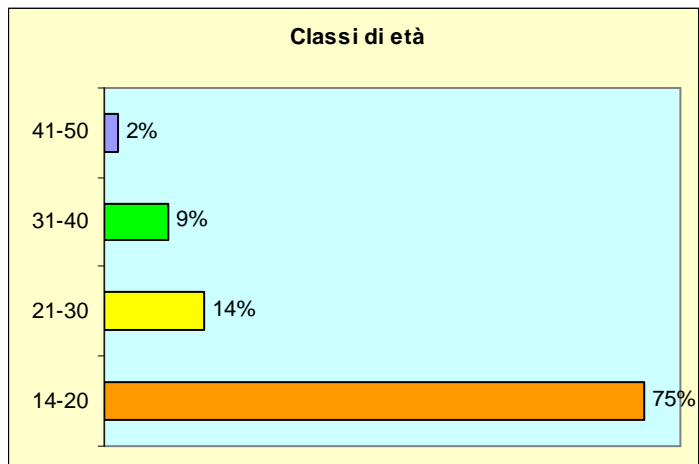
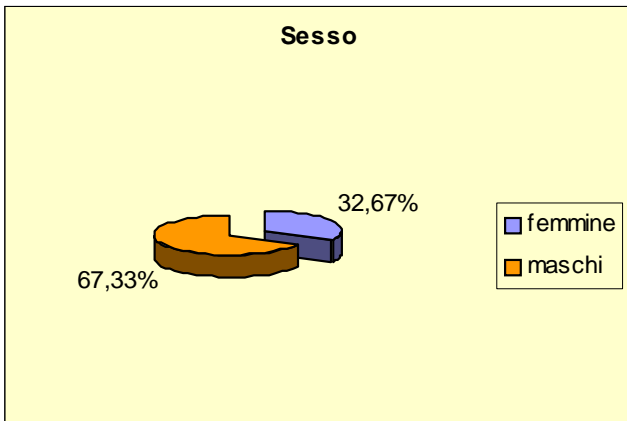
Gli intervistati hanno iniziato a bere regolarmente l'alcol in giovane età (età media 15 anni) e lo fanno, principalmente, perché a loro piace consumare un drink alcolico, mentre solo una piccola parte del campione ricorre alle bevande alcoliche per fronteggiare le difficoltà.

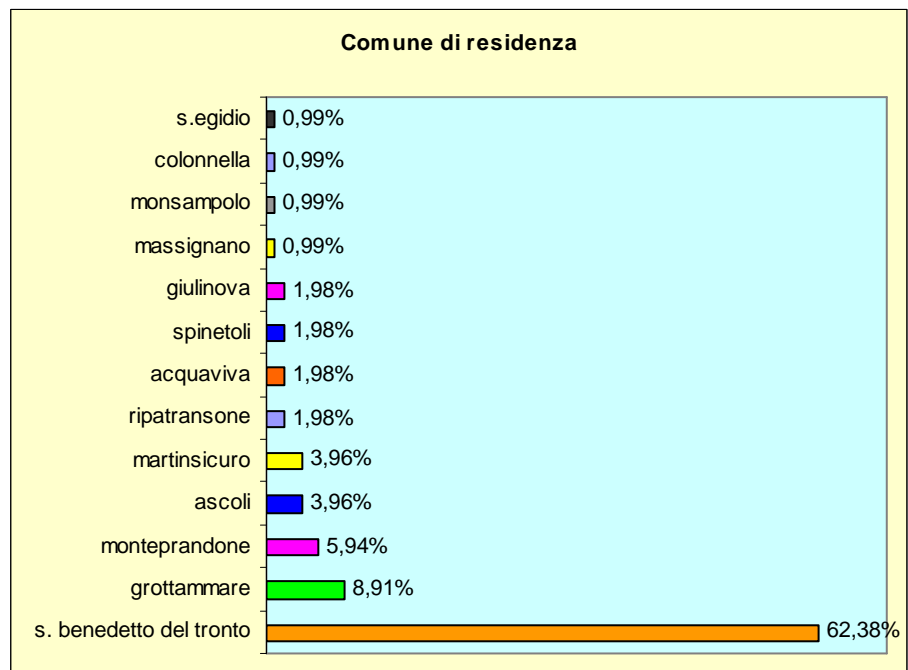
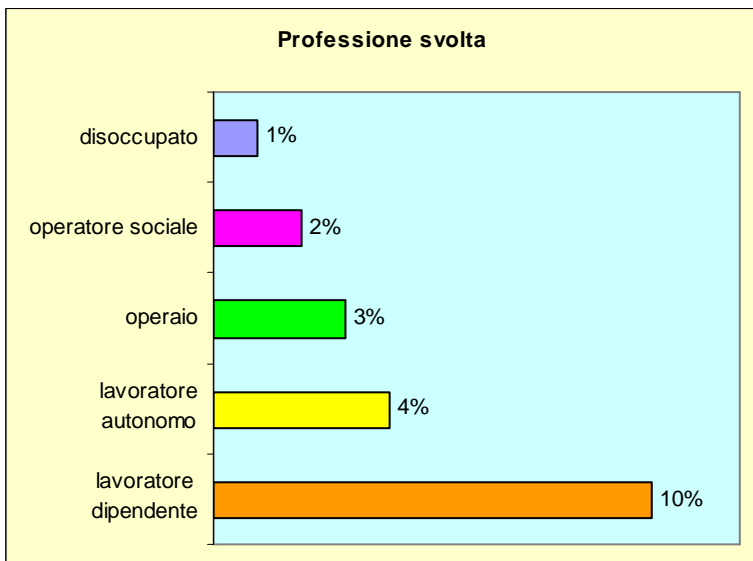
Quindi, il consumo è, più che altro, il risultato di un contesto culturale che ne favorisce l'approccio, fin dall'infanzia, e che ne enfatizza le proprietà socializzanti, dimenticando quelle psicoalteranti e tossiche che provocano una vasta gamma di problemi alcol-correlati. Inoltre, secondo i risultati della ricerca, gli intervistati hanno iniziato a bere con regolarità al di sotto dell'età legale (tra i tredici ed i quindici anni), prevalentemente al pub ed in pizzeria, nonostante la somministrazione delle bevande alcoliche sia, nella nostra nazione, vietata ai minori di sedici anni.

Difatti, per quanto riguarda questo tipo di comportamento, si osserva una tacita complicità a più livelli: culturale, sociale e familiare che impedisce di ricercare, anche in tali ambiti, le responsabilità del bere giovanile. Di conseguenza, si continuano a proporre soluzioni prive di efficacia, basate su un approccio dualistico (il sapere ed il non sapere bere), considerato dalla comunità scientifica privo di ogni evidenza.

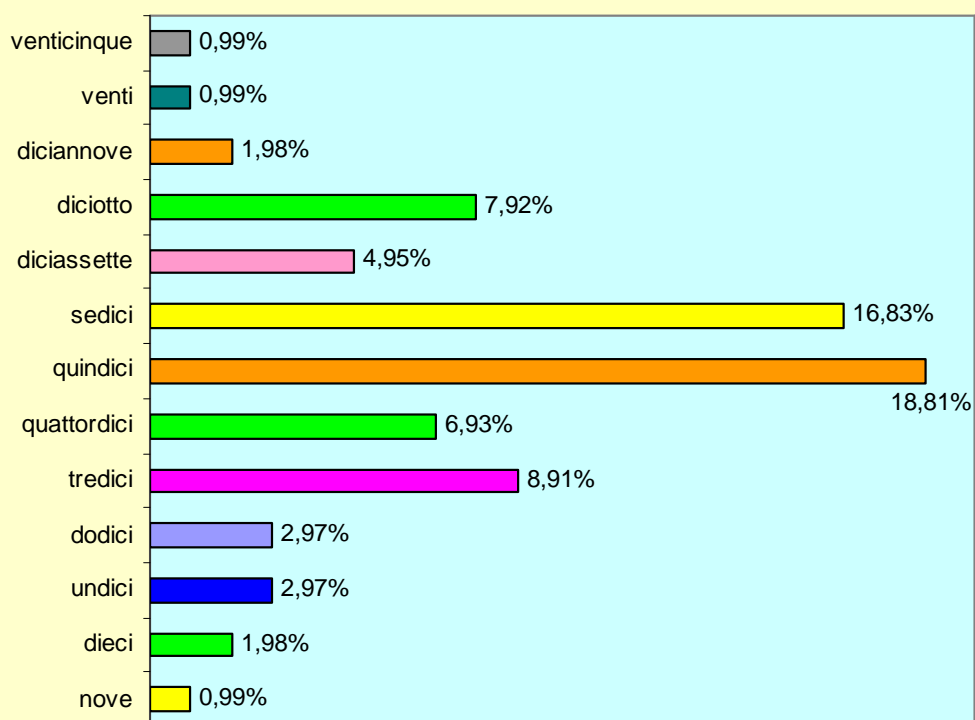
Occorre, invece, elaborare politiche alcolologiche rivolte alla popolazione giovanile che considerino il rapporto tra giovani e alcol, “nel contesto più generale della cultura della comunità.... poiché il consumo di alcol dei giovani riflette in gran parte gli atteggiamenti e le pratiche del mondo degli adulti” (dichiarazione dell’OMS sui Giovani e Alcol -Stoccolma 2001-).

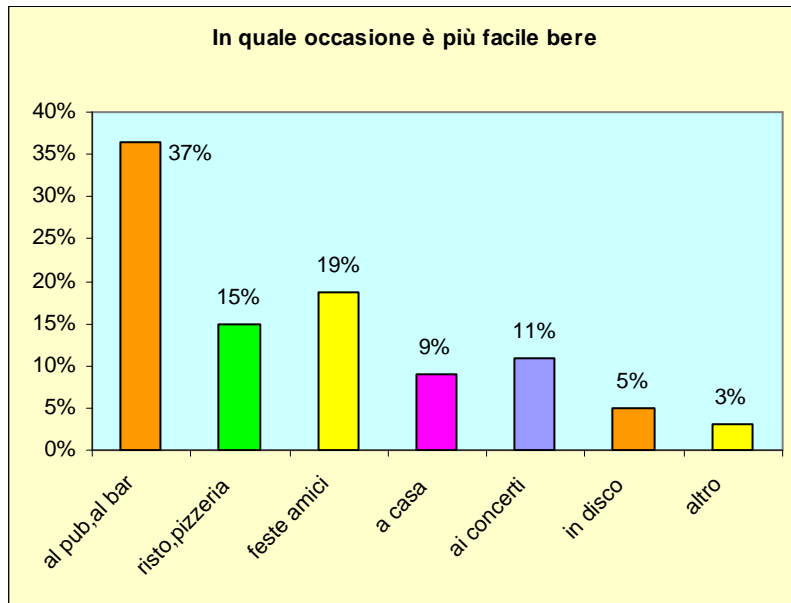
Dott.ssa Sabrina Vici

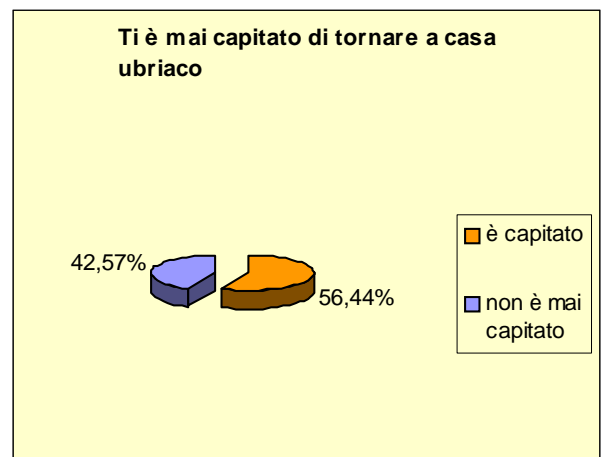
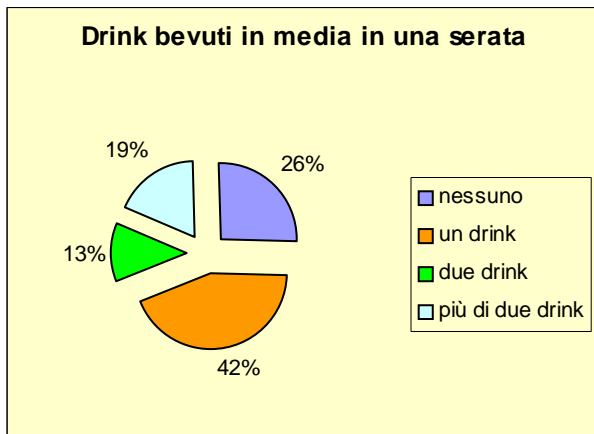
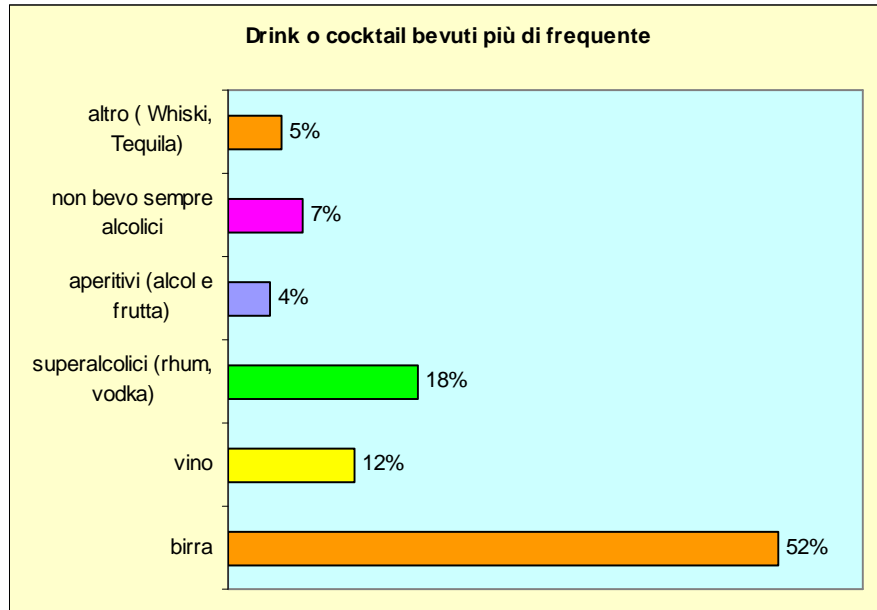


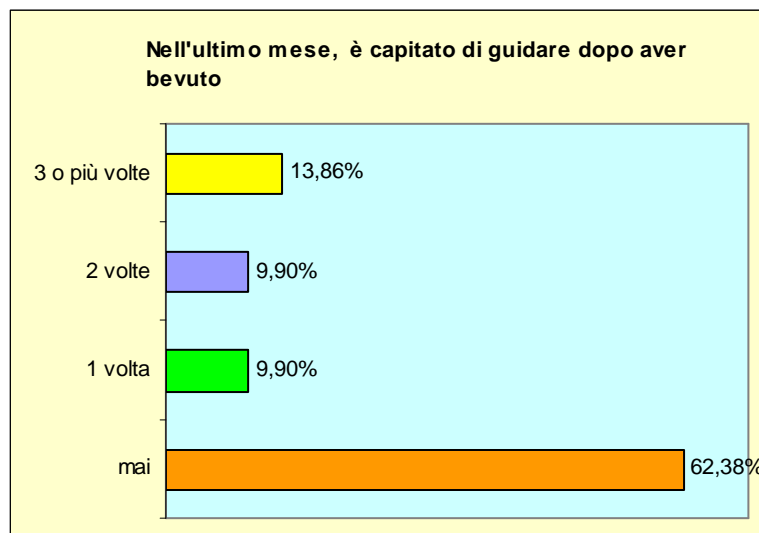
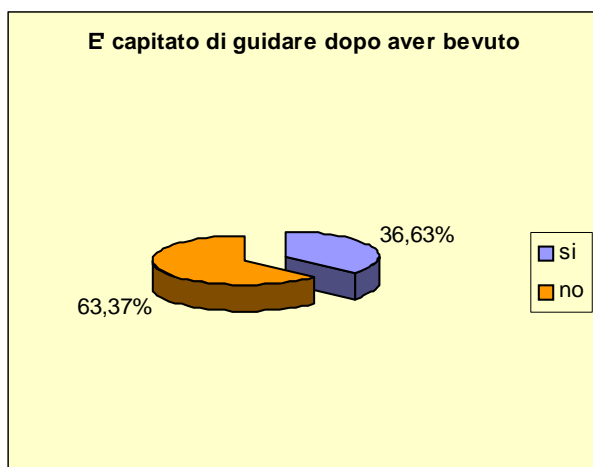


Età d'inizio del consumo regolare di bevande alcoliche

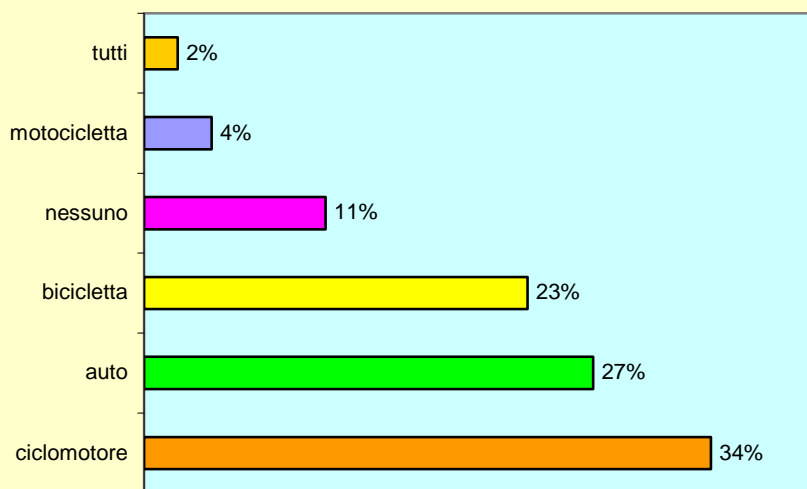


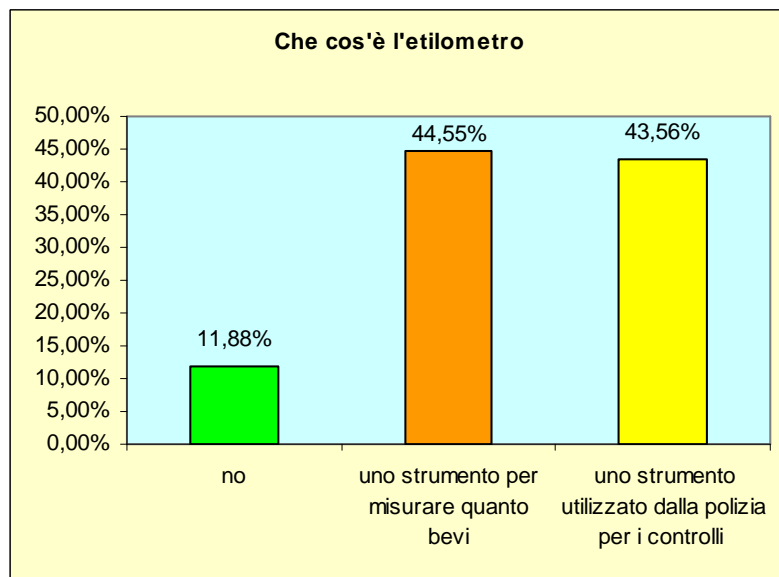
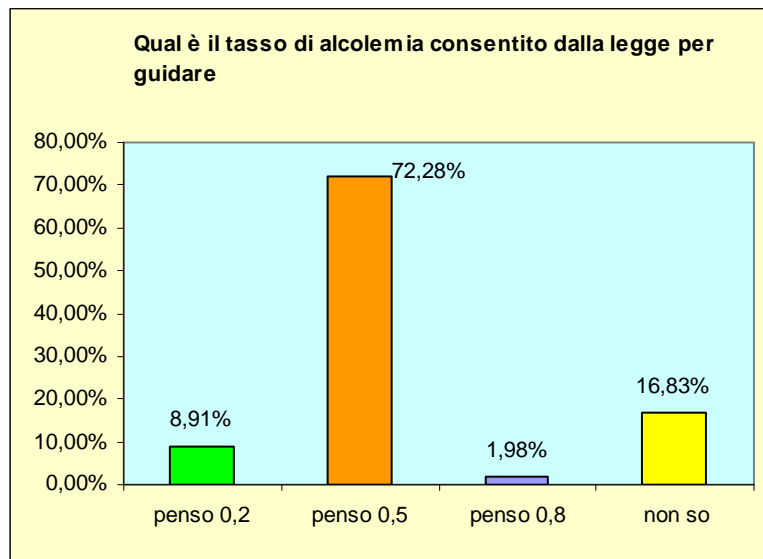




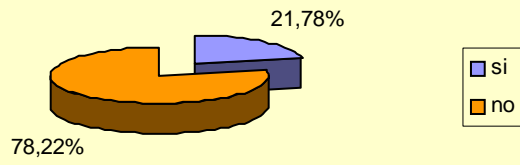


I veicoli maggiormente utilizzati

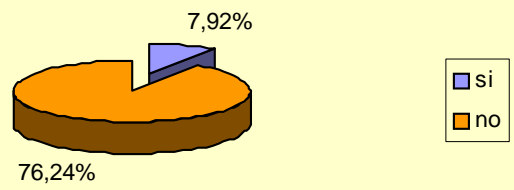




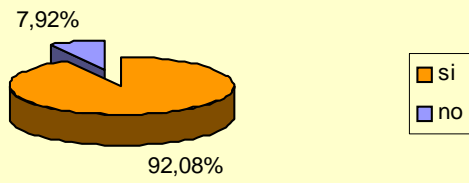
Hai mai avuto incidenti stradali



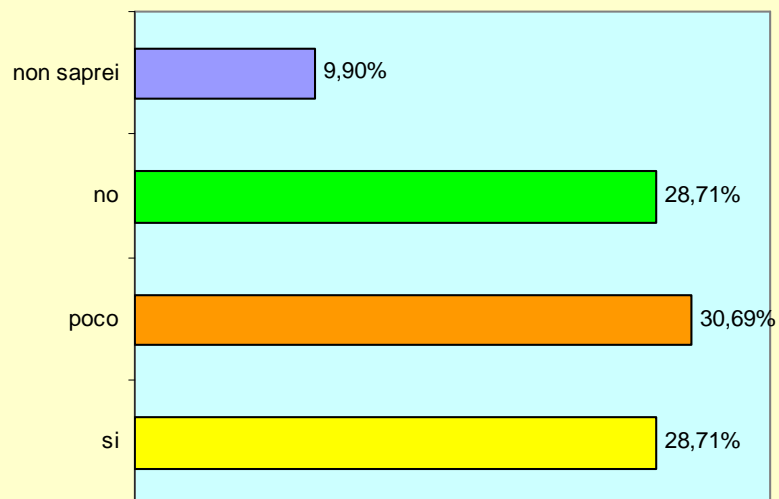
A causa di questo incidente è dovuto andare al pronto soccorso



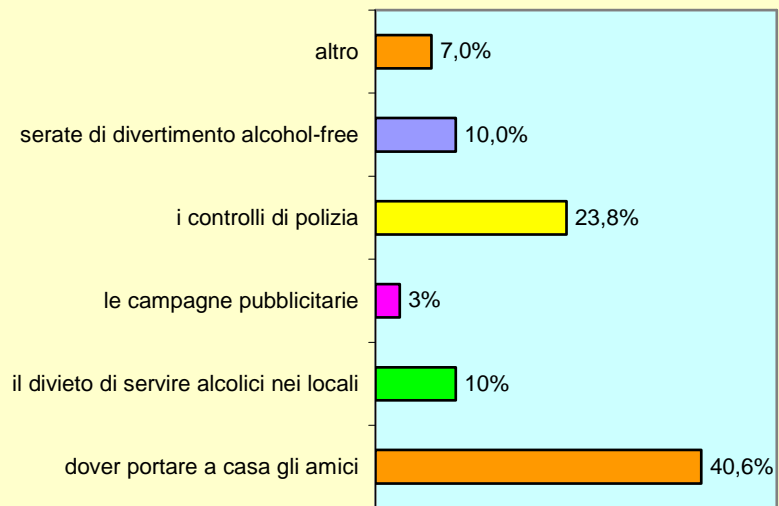
Nell'ultimo anno, hai mai ascoltato messaggi sui rischi legati al consumo di bevande alcoliche



Questi messaggi hanno influito in qualche modo sul tuo rapporto con l'alcol



Che cosa potrebbe spingerti a non bere per tutta la notte



REALLY ALTERNATIVE STYLE
Alcohol-Free Music Festival

Sabato 21 Aprile 2007
 live music with:

dalle 17:30	dalle 21:30
OUR NOISE (melodic punk)	Z NUMERO ATOMICO (rock)
DEATH CHAMBERLIN (hard rock)	VERITAS (punk horn)
ROOSTER DITCH (punk)	FAIRKLANG (progressive rock)
FAIRKLANG (progressive rock)	MONEY (psychedelic rock)
MONEY (psychedelic rock)	WHILE WASH (alternative rock)

CentroGiovani CasaColonica
 Via V. Tedeschi, 1 - San Benedetto del Tronto

Logos on the left:
 - Logo of the Italian Ministry of Health (Ministero della Sanità)
 - Logo of the Marche Region (Regione Marche)
 - Logo of the Marche Region Department of Health (ASUR Marche)
 - Logo of the Marche Region Department of Health (ASUR Marche)
 - Logo of the Marche Region Department of Health (ASUR Marche)
 - Logo of the Marche Region Department of Health (ASUR Marche)

REALLY ALTERNATIVE STYLE ...?
Alcohol-Free Music Festival

Centro Giovani
 Via Vignola 16/bis, 1
 San Benedetto del Tronto
 Apertura al pubblico:
 Lun - Mar - Gio - Ven: 17:00 - 20:00
 Mer: 17:00 - 22:00
 Tel/Fax: 0733 750054 - e-mail: ccg@centro.it

Servizio
Assistenza
Contingente
 Via A. De Gasperi, 51
 San Benedetto del Tronto
 Apertura al pubblico:
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 10:00 - 19:00
 M. Verde: 800 228220 - Fax: 0733 80521
 e-mail: ccg@centro.it

... è un'occasione per accrescere la consapevolezza dei rischi relativi alla guida in stato di ebbrezza ed incoraggiare la diffusione di momenti alcohol-free.
 ... ha un intento ambizioso: far emergere una realtà decisamente alternativa, quella dello stare insieme, fare gruppo e divertirsi violando i dogmi della dominante, e sempre più massificante, cultura alcolica.
 ... è una iniziativa che vede protagonisti i giovani che abbiano voglia di cimentarsi nello spettacolo, non esclusivamente musica, per diffondere momenti di intrattenimento e di svago senza l'assunzione di alcolici (alcohol-free).